

I veri problemi di inizio anno

Marco
e Pippo



La Coldiretti, facendo i conti dell'abbuffata di pranzi e cene nel periodo natalizio, ha dichiarato che gli italiani sono ingrassati due chili in più a testa. Per controllare la veridicità di questa affermazione, ci siamo pesati prima e dopo le feste: pesavamo uguale! Abbiamo buttato via la bilancia: evidentemente è sballata di due chili! Problemi in cimitero Maggiore a Chiesanuova: una famiglia di leprotti ha preso casa tra le lapidi, nutrendosi dei fiori posti sulle tombe. Protestano i parenti dei defunti. Per evitare l'uccisione delle lepri a colpi di fucile, le associazioni animaliste si sono messe in moto per catturarle e portarle via.

Per l'occasione hanno coniato un nuovo motto: "In cimitero sì ai salmi, no al salmì!". La Befana, però, porta buone notizie per la viabilità cittadina. È stato dichiarato che il tram che-non-c'è da marzo correrà sul serio. Sembra sia stata affrontata e risolta la questione deragliamento: col tram fermo il problema non si è più presentato! Ma il vero problema che affligge tutti noi in questo periodo, è dove buttare i regali inutili ricevuti durante le feste. Abbiamo coniato un nome per questi oggettini insulsi: i "Te Auguro"! Sì, perché a Natale va sempre regalato qualcosa *Anca na monada, ma no me presento coe man in man!*, e poi ci ritroviamo pieni di "Te Auguro" per tutta la casa. Lasciamo stare l'i-pod regalato alla nonna sorda, che può sempre essere riutilizzato dal nipote approfittatore, ma non si giustifica il binocolo regalato allo zio cieco. Per lui, me-

glio un libro in braille. Anche perché poi ci si affeziona: "Toglietemi tutto ma non il mio braille!". Ma cosa dire a chi regala inutili soprammobili, tristi portagioie o l'ennesima cornicetta portafoto?

Ecco, a proposito di portafoto, l'anno scorso abbiamo regalato alla nonna una cornice. Dentro c'era una di quelle foto prestampate raffigurante un bambino in culla. La nonna si è commossa, convinta che si trattasse di un suo nipote mai visto (???). Siccome la nonna non c'è molto con la testa, quest'anno le abbiamo regalato una scatola di cioccolatini. Ma, disgrazia delle disgrazie, erano cioccolatini Kinder! Quelli col bambino sulla scatola. Povera nonna, è ancora là che guarda la confezione dicendo: "Varda me nevodo che grandò che l'è diventà nel giro de un anno!". Abbasso i "Te Auguro"!!!
*Comici www.marcoepippo.com